ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

AL SEGRETARIO GENERALE N.Q. DI RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI - SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI

COMUNE DI TAORMINA

pec: protocollo@pec.comune.taormina.me.it

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VALORIZZAZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI EVENTI ARTISTICI E MUSICALI ALL'INTERNO DEL TEATRO ANTICO DI TAORMINA, AI SENSI DELL'ART. 24 TER COMMA 1 DELLA L.R. N. 20/2000 PER COME MODIFICATA DALLA L.R. N. 8/2023.

a	
in via	
via	n
via	n.
e-mail (PEC)	
	ain viaviavia

sotto la propria responsabilità – a norma degli articoli 46-47 del DPR 28.12.2000 n. 445 - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000),

MANIFESTA

il proprio interesse a partecipare alla manifestazione in oggetto e

DICHIARA

che la presente istanza indica e/o contiene:

1. il tipo di manifestazione (descrizione evento, programma dettagliato, artista/i impiegati, orchestra utilizzata, caratteristiche tecniche dell'impianto di amplificazione con indicazione delle emissioni

- sonore previste, eventuali riprese televisive); nel caso di richieste per date multiple, come ad esempio per festival o similari, dovrà essere specificato, in dettaglio, ogni singolo evento;
- 2. il possesso della disponibilità/esclusività dell'artista, attraverso apposita dichiarazione o documentazione equipollente di disponibilità/esclusività dell'artista per la data richiesta (ove detta dichiarazione fosse mancante all'atto di presentazione della domanda, la stessa potrà essere provvisoriamente sostituita da apposita dichiarazione del richiedente con obbligo di trasmettere la dichiarazione di disponibilità/esclusività dell'artista, entro e non oltre i successivi 10 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione della data e del sito, pena decadenza);
- 3. la data e l'orario (inizio e fine) di svolgimento dell'evento (dalle 20:00 alle 24:00);
- 4. la tipologia degli allestimenti previsti (pedane, sedie, impianti amplificazione, schermi, etc.), con l'osservanza che la scenografia non dovrà, in nessun caso, occludere la visione degli elementi caratteristici e distintivi del monumento archeologico e l'installazione e disinstallazione non dovrà procurare alcun nocumento al monumento;
- 5. il cronoprogramma con l'indicazione dei tempi necessari per la preparazione e il montaggio di eventuale allestimento e successivo disallestimento e ripristino ambienti (tutte le operazioni precedenti e successive alla manifestazione devono essere comprese nell'arco di tempo richiesto nella domanda);
- 6. la previsione del numero massimo degli spettatori;
- 7. la condizione di accesso all'evento (aperto; su invito; a pagamento);
- 8. qualsiasi eventuale ulteriore dettaglio utile alla valutazione dell'evento proposto, ivi compreso eventuali esclusive per riprese cinematografiche o televisive dell'evento, per le quali si dovrà corrispondere un canone al Parco archeologico nei termini di legge;
- 9. l'eventuale necessità di accesso di mezzi e/o autovetture per carico e scarico, con l'indicazione degli orari e dei percorsi richiesti;
- 10. l'elencazione degli eventi organizzati dal richiedente negli ultimi tre anni in siti culturali con capacità utenza non inferiore a quella per la quale viene effettuata la richiesta;
- 11. apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nella quale dovrà essere riportato che:
 - ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
 - ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lettera e), dell'art.1 della legge n.190/2012, di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità, né lui né i propri dipendenti, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento (direttiva del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza prot. n. 133740 del 24 ottobre 2014), ovvero con i componenti della Commissione di Valutazione cui al successivo articolo 3;
 - l'impegno al rispetto della normativa in materia ambientale, sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro, prevenzione degli infortuni, malattie professionali, nonché l'osservanza delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale di lavoro;
 - il possesso della capacità di contrarre, ossia non essere oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stati oggetto di provvedimenti di sospensione o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo triennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni;

- di non aver subito condanna con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli art. 416bis, 648-bis e 648-ter del codice penale;
- di non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, con riferimento al legale rappresentante e, in particolare, per le seguenti cause:
- partecipazione ad un'organizzazione criminale quale definita all'art. 2, paragrafo 1, dell'azione comune 98/773/GAI del Consiglio e s.m.i.;
- corruzione, come definita rispettivamente all'art. 3 dell'atto del Consiglio del 26 maggio 1997 e dall'art. 3, paragrafo 1, dell'azione comune 98/742/GAI del Consiglio e s.m.i.;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari della Comunità Europea;
- riciclaggio dei proventi di attività illecite, quale definito all'art. 1 della direttiva 91/308/CEE, del Consiglio del 10 giugno 1991, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività illecite.
- 12. apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio con la quale il soggetto che presenta l'istanza, "accetta incondizionatamente le condizioni e gli articoli del presente bando ed in particolare l'articolo 6 del presente avviso".

Dichiara altresì che l'operatore di cui è rappresentante legale è in possesso dei seguenti documenti:

- Carta d'Identità Codice Fiscale del Legale rappresentante in corso di validità;
- Certificato camerale/Statuto/Atto costitutivo;
- DURC regolare della società in corso di validità; per i soggetti non tenuti al DURC dovranno rendere apposita dichiarazione sostitutiva di non rientrare tra tali i soggetti e di avere una posizione fiscale regolare;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia (ex art. 46 D.P.R. n. 445 del 28.12.2000);
- Certificato del casellario giudiziario e dei carichi pendenti; Dichiarazione sostitutiva della certificazione di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato (art.46 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Impegno a presentare apposite Polizza fidejussorie assicurative o fidejussione bancarie e Polizza Assicurativa di Responsabilità Civile verso terzi;
- Documento indicante i Sistemi di emissione di prevendita;
- Documento o autocertificazione di essere in regola con gli obblighi derivanti dalle norme di sicurezza di cui al D.lgs n. 81/2008.

Di essere/di non essere in regola con il pagamento de Allega la seguente documentazione:	ei tributi locali
1ì	Firma